



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

Domenica

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

CENTRO DI

ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

23 Maggio 2021 – Domenica di Pentecoste

Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra

La vita cristiana è nello Spirito Santo

Carissimi parrocchiani, sono passati più di 20 anni da quando san Giovanni Paolo II pensò ad uno speciale triennio in preparazione al grande Giubileo del 2000. Uno di questi anni fu dedicato interamente allo Spirito Santo. Eppure se dovessimo chiedere a chi siede accanto a noi in chiesa o abita con noi, se è più difficile parlare del Padre, del Figlio o dello Spirito Santo, quasi sicuramente ci risponderebbe: lo Spirito. Forse perché siamo stati educati ad una fede fatta di precetti e comandamenti, forse perché preghiamo con le formule tradizionali, forse perché non siamo così avvezzi a discernere i segni dello Spirito Santo. E allora, se va bene, ci ricordiamo dello Spirito giusto a Pentecoste o quando si celebra un Battesimo o

la Cresima senza magari accorgerci che la **vita cristiana è nello Spirito Santo**; potremmo dire anche così: senza l'opera dello Spirito Santo non si dà vita cristiana, non può esserci fede in Gesù, non si può credere nel Padre, non ci possono essere i sacramenti, non ci può essere devozione alla Vergine, non si può far parte della Chiesa, non ci può essere nemmeno vera preghiera. Ecco perché diciamo che lo Spirito prega in noi e per noi, ecco perché abbiamo bisogno sempre di invocarlo e perché il Padre e il Figlio ce lo donano. Oserei dire di più: anche il nostro impegnarci per gli altri, il nostro darci da fare, l'amore che muove le nostre azioni e colora le nostre relazioni nascono dallo Spirito Santo che è Amore. Preghiamo allora così: "Vieni, Spirito di gioia infinita, rallegra le nostre giornate con la gioia del dono di noi stessi per gli altri, perché impariamo che la felicità è solo nell'amore donato senza misura". La Vergine Maria, sposa dello Spirito e Madre della Chiesa, accompagni il nostro cammino.

In charitate Christi, don Roberto

Alcune "cose" della Liturgia: I CERI E LE CANDELE

Sicuramente ciascuno di noi sa perché accende una candela. Essa è segno di quella preghiera che noi iniziamo e che vorremmo continuasse a lungo. Non potendo restare in chiesa tutto il giorno, affidiamo al cero questo compito; potremmo dire che la candela prolunga la preghiera ma non la sostituisce. Accendere una candela è un vero proposito di vita cristiana. Ci sono tanti altri ceri e candele che vengono accesi: il cero pasquale, le candele sull'altare, le candele che portano i chierichetti. Tutte ci richiamano il fatto che Cristo è la luce del mondo e noi come cristiani siamo chiamati a portare luce e a splendere come luce tra le tenebre del mondo.

Agenda Parrocchiale

- * **Lun 24 mag** ore 20.00 Incontro Consiglio Affari Economici
- * **Mer 26 mag** ore 10.00 Coroncina Div. Misericordia in S. Spirito
- * **Ven 28 mag** ore 20.45 Rosario con le famiglie (cortile Oratorio)
- * **Sab 29 mag** ore 16.00 Battesimo di Michele
- * **Dom 30 mag** **SS. Trinità**
ore 9.30 e 11.30 Prima Comunione - gr. Cenacolo

PRIME COMUNIONI

Domenica 30 maggio i bambini del gruppo Cenacolo riceveranno la Prima Comunione. Per motivi organizzativi saranno suddivisi su due turni: **alle 9.30 e alle 11.30**. Mentre li accompagniamo con la preghiera, chiediamo gentilmente ai parrocchiani di scegliere una delle altre Messe così da favorire la partecipazione dei famigliari. Grazie!

DON GUANELLA SACERDOTE

155 anni fa, precisamente il 26 maggio 1866, il giovane Luigi Guanella con altri dieci compagni di studio, veniva ordinato sacerdote a Como. Aveva 23 anni e vedeva realizzarsi quel desiderio che gli era sorto nel cuore già in tenera età e per il quale aveva lasciato il suo paesello, Fraciscio (SO). Iniziava così quell'avventura che lo avrebbe portato ad essere attento ai poveri e ad offrire a tutti "Pane e Signore". Celebrare per noi questo anniversario non è solo richiamare un evento passato ma diventa motivo di ringraziamento al Signore per questo santo sacerdote e per chiedere allo Spirito Santo di infondere il dono della perseveranza ai guanelliani sparsi per il mondo e il coraggio ad altri di donare la vita per il Signore e per i poveri.

MANDA IL TUO SPIRITO SIGNORE

Lo Spirito sblocca gli animi sigillati dalla paura. Vince le resistenze. A chi si accontenta di mezze misure prospetta slanci di dono. Dilata i cuori ristretti. Spinge al servizio chi si adagia nella comodità. Fa camminare chi si sente arrivato. Fa sognare chi è affetto da tiepidezza. Ecco il cambiamento del cuore. Tanti promettono stagioni di cambiamento, nuovi inizi, rinnovamenti portentosi, ma l'esperienza insegna che nessun tentativo terreno di cambiare le cose soddisfa pienamente il cuore dell'uomo. **Il cambiamento dello Spirito è diverso:** non rivoluziona la vita attorno a noi, ma cambia il nostro cuore; non ci libera di colpo dai problemi, ma ci libera dentro per affrontarli; non ci dà tutto subito, ma ci fa camminare fiduciosi, senza farci mai stancare della vita. Lo Spirito mantiene giovane il cuore – quella rinnovata giovinezza. La giovinezza, nonostante tutti i tentativi di prolungarla, prima o poi passa; è lo Spirito, invece, che previene l'unico invecchiamento malsano, quello interiore. Come fa? Rinnovando il cuore, trasformandolo da peccatore in perdonato. Questo è il grande cambiamento: da colpevoli ci rende giusti e così tutto cambia, perché da schiavi del peccato diventiamo liberi, da servi figli, da scartati preziosi, da delusi speranzosi. Così lo Spirito Santo fa rinascere la gioia, così fa fiorire nel cuore la pace. *(Papa Francesco)*

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti i prodigi che nella tua bontà hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.